



**Provincia di Perugia**

PROGETTO

***Le nostre partigiane***

Storie di donne che hanno fatto la Resistenza nei territori della provincia di Perugia

II Edizione

80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Abstract

Questo Progetto si colloca all'interno del percorso formativo e di comunicazione #ledonnefannolastoria che la Provincia di Perugia porta avanti da anni con la finalità di valorizzare il protagonismo femminile nella storia passata e nel presente.

In particolare con questo progetto, si vuole promuovere lo studio e la ricerca delle biografie delle partigiane dei territori locali per dare il giusto peso al contributo delle donne nella Resistenza, in Italia e in Umbria.

Questa nuova edizione del Progetto "*Le nostre partigiane*", che ha visto la sua prima realizzazione lo scorso anno riscontrando un forte interesse e coinvolgimento da parte delle scuole partecipanti, si arricchisce quest'anno di un tassello in più, quello di celebrare l'80° anniversario della Liberazione (1945-2025).

Le scuole partecipanti potranno utilizzare, quale traccia dalla quale partire per i loro percorsi di studio e ricerca, l'opuscolo realizzato dalla Provincia di Perugia e dal medesimo titolo del Progetto, raccolta di brevi cenni sulle partigiane dei territori locali, pubblicate nella pagina Facebook della Provincia di Perugia negli scorsi anni in occasione del 25 aprile.

"Rileggere" la storia dando il doveroso valore all'impegno civile e politico delle donne, perché a livello storiografico ed istituzionale, il loro contributo alla Resistenza è stato a lungo taciuto o relegato ad un ruolo

secondario. La Resistenza partigiana invece ha attraversato le vite di migliaia e migliaia di donne, ragazze e bambine, nell'Italia occupata.

Per la gran parte di loro, giovani ragazze di meno di vent'anni, fu la prima vera grande esperienza di partecipazione politica e di scoperta di se stesse e dei propri diritti. Quella delle partigiane fu una battaglia doppia, portata avanti su più piani.

Con la Resistenza e la costruzione dell'Italia democratica, le donne furono protagoniste anche di una vera e propria "rivoluzione sociale": si fece avanti un protagonismo nuovo, inedito, le donne seppero svolgere compiti rischiosi, affrontare scelte difficili in piena autonomia decisionale.

Le vicende specifiche delle partigiane possono diventare la premessa per illustrare i tratti essenziali non solo del processo di liberazione italiano ma anche di quello dell'emancipazione femminile.

Non solo scoperta, narrazione di singole storie, il Progetto deve partire da esse per giungere a:

- riflettere con consapevolezza sui 'valori' di libertà, democrazia, eguaglianza, solidarietà, pace e lavoro, che a ben vedere, sono il portato storicamente determinato della Resistenza e di conseguenza l'anima della Costituzione alla cui stesura hanno dato il loro prezioso contributo le Madri Costituenti e le donne da esse rappresentate.
- recuperare dal racconto delle singole biografie delle partigiane una dimensione corale nuova, sociale, politica, antropologica, di emancipazione, di volontà di partecipazione alla ricostruzione, alla vita democratica del paese

Gli obiettivi specifici del Progetto sono in sintesi:

- ✓ promuovere lo studio e la ricerca delle biografie delle partigiane dei territori locali
- ✓ promuovere la consapevolezza dei valori di libertà e democrazia della Resistenza, alla base della nostra Costituzione. Preservarne la memoria, una memoria "attiva", declinata su temi contemporanei.
- ✓ favorire analisi e riflessioni sul percorso di emancipazione femminile nato dalla Resistenza.
- ✓ L'auspicio è inoltre quello che da questi percorsi di ricerca e approfondimenti volti alla valorizzazione e riscoperta delle "nostre partigiane" si possa giungere anche ad intitolare loro una via, un parco, un luogo pubblico...

La toponomastica femminile, così come il linguaggio di genere, è uno strumento che aiuta a colmare il vuoto culturale che ha confinato le donne al margine delle narrazioni storiche.

Il Progetto è rivolto, come nella scorsa edizione conclusasi il 6 maggio 2024, alle scuole superiori di secondo grado della provincia di Perugia

L'iter di Progetto prevede:

- ✓ primo incontro tra rappresentanti della Provincia e le scuole aderenti al fine di illustrare e condividere obiettivi, finalità, nonché modalità e tempistica di attuazione del Progetto. Nel corso dell'incontro sarà distribuito alle classi partecipanti, quale traccia per i percorsi formativi e di ricerca, l'opuscolo realizzato dalla Provincia di Perugia intitolato anch'esso "Le nostre partigiane - Storie di donne che hanno fatto la Resistenza nei territori della provincia di Perugia".
- ✓ inizio della realizzazione progettuale nelle classi attraverso:
  - studio della documentazione storica (letture, visione di documentari, film, interviste, ecc.);
  - riflessioni e confronto
- ✓ elaborazione dei risultati progettuali nelle diverse modalità a scelta (testi scritti, video, rappresentazioni teatrali, fumetti, graphic novel)
- ✓ evento conclusivo durante il quale le scuole presenteranno i loro prodotti e si confronteranno sulle loro esperienze progettuali (Convegno intorno al 25 aprile 2025)